

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2022/02/15

Media: Agency

Pages: -

Media Evaluation:

Reach:

-

Pr Value:

€ 0

Pages Occupied

0.0

Web source:

DIRE: NEWS PSICOLOGIA. Giovani affrontano pandemia con fiducia in scienza e informazione

ZCZC DIR0310 3 SAL 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT NEWS PSICOLOGIA. Giovani affrontano pandemia con fiducia in scienza e informazione Presentati risultati indagine durante lancio seconda edizione di 'Fattore J' (DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 15 feb. - Tra le fasce della popolazione maggiormente impattate dalla pandemia emerge quella degli adolescenti, che hanno visto le occasioni di confronto con i coetanei drasticamente ridursi, sia in ambito scolastico sia nel tempo libero. Ben il 40% dei giovani dichiara infatti di uscire molto meno rispetto a prima del Covid. Inoltre, più del 40% afferma di non praticare più, o meno frequentemente, i propri hobby o attività sportive. Nonostante le difficoltà, tuttavia, i giovani hanno reagito con un forte senso di responsabilità. A dimostrarlo, i risultati emersi da una recente ricerca esplorativa: numerosi i ragazzi che si ritengono informati riguardo alla situazione pandemica (2 su 3), con il 74% che cerca notizie di attualità in misura pari o superiore rispetto a prima. La stragrande maggioranza, inoltre, ha dimostrato una forte fiducia nella scienza scegliendo di vaccinarsi (oltre il 90% degli intervistati). Tra le motivazioni più importanti quella di non voler diffondere il virus agli altri e di tornare quanto prima alla normalità. La ricerca, realizzata dal Dipartimento di Economia politica e Statistica della Università degli Studi di Siena, è stata presentata in occasione del lancio della seconda edizione di Fattore J, il programma - promosso da Fondazione Mondo Digitale con Janssen Italia, azienda farmaceutica del Gruppo Johnson & Johnson, e il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità - volto ad accrescere nelle giovani generazioni la fiducia nei progressi della scienza, sensibilizzare sull'importanza di una corretta informazione scientifica e sulla scelta di comportamenti responsabili per il benessere e la salute di tutti. La seconda edizione del progetto, caratterizzata dallo slogan 'Nelle mani della scienza', ha stabilito una rete multisettoriale per promuovere la fiducia nei progressi della scienza in tempo di infodemia. Sono infatti coinvolte ben tredici associazioni di pazienti, due partner scientifici, Università Campus Bio-Medico di Roma e Università di Siena, e tre partner istituzionali, Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIIP), VaccinarSi e Società Italiana di Farmacologia (SIF). L'obiettivo anche per la seconda edizione è raggiungere attraverso la campagna di comunicazione 100.000 studenti con alcune novità, come le mini sfide 'Science Fact check' per mettere alla prova la capacità degli studenti di verificare le notizie scientifiche, la selezione di 20 giovani ambasciatori per la formazione alla pari e la scrittura collaborativa con medici, pazienti e manager del mondo sanitario del primo "Manifesto della salute" costruito da coloro che ne saranno i protagonisti negli anni a venire e pensato per sperimentare nuovi paradigmi comunicativi più chiari, empatici e trasparenti per combattere la denutrizione scientifica. Viene confermata la formazione online per 10.000 studenti delle superiori con il coinvolgimento delle associazioni dei pazienti, una scelta che si è rivelata vincente per l'autenticità delle storie condivise e la capacità di comunicare con empatia di esperti e medici. I webinar, che approfondiscono i temi chiave in diverse aree terapeutiche

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2022/02/15

Media: Agency

Pages: -

Media Evaluation:

Reach:

-

Pr Value:

€ 0

Pages Occupied

0.0

Web source:

arteriosa polmonare e neuroscienze) sono spazi di dialogo che riportano salute e benessere al centro del processo educativo. Sono oltre 6.000 gli studenti di 109 scuole in 16 Regioni che negli scorsi mesi hanno già partecipato alle sessioni formative interattive con le associazioni dei pazienti e gli esperti delle diverse aree terapeutiche. All'evento, che ha coinvolto l'intera 'rete ibrida' del progetto, hanno partecipato on. Patrizia Prestipino (con una testimonianza video), VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), Camera dei Deputati; Mirta Michilli, direttrice generale Fondazione Mondo Digitale; Massimo Scaccabarozzi, chairman di Janssen Italia, Head of External Affairs Johnson & Johnson; Alessio Muscillo, ricercatore Università di Siena; Antonio Ferro, Presidente Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI); Giorgio Racagni, presidente della Società Italiana di Farmacologia (SIF); Paolo Castiglia, membro del comitato scientifico di VaccinarSi; Gilberto Corbellini, professore di Storia della medicina e Bioetica, Sapienza Università di Roma, Pietro Del Soldà, giornalista Rai. "Nonostante le evidenti difficoltà che si sono trovati costretti ad affrontare negli ultimi due anni- afferma Massimo Scaccabarozzi, chairman di Janssen Italia, Head of External Affairs Johnson & Johnson- privati della socialità che tutti gli adolescenti si meriterebbero per la loro crescita, ancora una volta i giovani ci hanno sorpreso con la loro voglia di scoperta e di vita. Hanno scelto responsabilmente di vaccinarsi per tutelare i loro cari e per poter tornare il prima possibile a una vita senza restrizioni. Una decisione che non avrebbero potuto prendere se fosse mancata un'adeguata informazione scientifica. Siamo consapevoli però di quanto questo sia sempre più difficile, a causa dell'infodemia che alimenta la confusione. Per questo, siamo lieti di essere a fianco di Fondazione Mondo Digitale nel lancio della seconda edizione di Fattore J, attraverso la quale rinnoviamo il nostro impegno per dare ai giovani tutti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare al meglio la realtà e, in particolare, i temi legati alla salute e alla sanità". "Abbiamo riformulato la prima edizione del progetto in piena pandemia- Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale- Ci siamo resi conto di aver risposto a un bisogno importante, riportando il tema del benessere e della salute al centro del processo educativo. Tra lockdown e didattica a distanza studenti e docenti hanno trovato nelle sessioni formative di Fattore J uno spazio di confronto aperto, non giudicante, un punto fermo. La prossima sfida è aiutare i giovani a riconoscere i diversi disturbi della comunicazione scientifica, perché la scuola può essere un vero antidoto contro l'infodemia, se aiuta a sviluppare gli anticorpi della conoscenza". (Red/ Dire) 08:05 15-02-22 NNNN